

ASSOCIAZIONE

Eccelle tutti i giorni, eccettuate le domeniche.
Associazione per l'Italia Lire 32 all'anno, semestre e trimestre in proporzioni; per gli Stati esteri da aggiungersi le spese postali.

Un numero separato cent. 10, arretrato cent. 20.

L'Ufficio del Giornale in Via Savorguardia, casa Tellini N. 14

Col 1° settembre corr. è aperto l'abbonamento a tutto l'anno in corso al prezzo di L. 10.66.

Si raccomanda ai nostri benevoli associati, che fossero in arretrato coi pagamenti, a porsi in regola coll'Amministrazione.

Atti Ufficiali

La Gazz. Ufficiale del 19 settembre contiene:

- Nomine e promozioni nell'Ordine della Corona d'Italia.

2. R. decreto, 14 agosto, che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Roma con cui si autorizza il Comune di Collepardo ad eccedere nella tassa sul bestiame, per alcune specie di animali, il massimo stabilito nel regolamento.

3. R. decreto, 14 agosto, che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Cuneo che autorizza il Comune di Marmera ad aumentare il massimo della tassa sui maiali.

4. Disposizioni nel personale giudiziario e nel personale dei notai.

— In Folonica, provincia di Mantova, è stato attivato un ufficio telegrafico che rimarrà aperto fino al termine dei lavori delle arginature del Po.

La Gazz. Ufficiale del 20 settembre contiene:

1. R. decreto, 14 agosto, che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Siracusa relativa al regolamento adottato dal Comune di Ragusa inferiore per la tassa di famiglia.

2. R. decreto, 21 agosto, che approva le deliberazioni della Deputazione provinciale di Modena che autorizzano il Comune di Cavezzo ad applicare la tassa di famiglia.

3. R. decreto 21 agosto che approva la deliberazione della Deputazione provinciale di Lecce, con cui si autorizza il Comune di Maglio a cambiare i termini del regolamento per la tassa sul bestiame.

4. R. decreto 28 agosto che erige in Ente morale la Pia Casa di lavoro da istituirsi in Roma per iniziativa privata.

5. Disposizioni nella R. marina e nel personale dell'amministrazione finanziaria.

RIVISTA POLITICA SETTIMANALE

La situazione politica generale è e rimane piena di sospetti e di angustie. Nel Nord si scambiano le più irrose polemiche, si mostrano ogni di in lotta fra di loro i ministri che guidano la politica estera, si spargono voci e notizie più o meno vere, od esagerate, che però suscitano colla loro frequenza dissensi ognora crescenti, si attribuiscono qua e colà disegni ostili, si fanno anche, od almeno si annunciano sovente preparativi guerreschi, si seminano odii, i quali presto o tardi potrebbero scoppiare in aperte lotte.

Tutto questo proviene dalla smania conquistatrice, che ha predominato nelle grandi potenze questi ultimi anni, e che non poté essere calmata mai da quelle che si sono fatte, perché si misurano con quelle degli altri e perché non sono tutte quelle a cui si aspirava.

Da una simile situazione, aggravata dall'inevitabile desiderio d'una rivincita per parte della Francia e dalla impossibilità, che le cose dell'Oriente si acquetino sulla base di quanto venne statuito a Berlino e dall'occasione che le conquiste lasciarono di farne altre e dal malcontento delle popolazioni, che non trovano i frutti sperati delle guerre a cui andarono incontro, ne viene una costante inquietudine, l'incertezza del domani, il bisogno di premunirsi con esagerati armamenti contro le eventualità future, uno stato insomma di lotta più o meno aperta, ma permanente. Ogni passo che da taluno si fa, o timore che altri mediti e minacci di fare, serve a creare nuove diffidenze e tristi aspettative d'una rottura più o meno vicina. Intanto i Popoli si stremano di forze in una pace armata, che ha tutti gli scapiti e nessuno dei vantaggi d'una guerra. Tutte quelle forze vive, che dovrebbero essere adoperate a migliorare la condizione economica e sociale dei Popoli, vanno consumate in questa guardia affannosa, che si è costretti a fare per premunirsi dalle insidie e dalle violenze dei vicini. Il militarismo eccessivo nuoce alla libertà ed impedisce ogni reale progresso.

L'Italia, Stato nuovo e non ancora consolidato dal tempo, che gli permettesse di sanare tutte le piaghe ereditate e di educare a nuova vita la Nazione, soffre la sua parte da una tale condizione precaria di cose. Raccogliersi va bene; ma non si può farlo senza almeno ordinare una

POLITICO - COMMERCIALE - LETTERARIO

INSEZIONI

Insezioni nella terza pagina cent. 25 per linea. Annuncio in quattro pagine 15 cent. per ogni linea. Lettera non affrancata non si ricevono, né si restituiscono mai a scritto.

Il giornale si vende dal libraio A. Nicola, all'edicola in Piazza V. E., e dal libraio Giuseppe Francesco in Piazza Garibaldi.

CORRIERE DELLA LIBERTÀ

Austria. I ministri del commercio di Vienna e di Pest si accordarono sul modo d'esecuzione dell'ispezione del Danubio, nel senso dei 53° 55° articoli del trattato di Berlino. L'ispezione si siedrà a Rustciuk. Essa sarà composta di commissari degli Stati litoranei, sotto la presidenza dell'Austria. Un ispettore speciale, avviene a sua disposizione parecchi agenti sarà incaricato della sorveglianza della navigazione fino a Galatz. Verrà sottoposto quanto prima alle Potenze dalla Commissione del Danubio un nuovo regolamento di navigazione oltre Galatz. Questo regolamento sarà obbligatorio per gli Stati litoranei.

Germania. La *Kölnische Zeitung*, parlando del prossimo viaggio del principe Bismarck a Vienna, fa le seguenti riflessioni:

L'Austria si è creata in un paese estero un posto militare talmente difficile a difendere che essa sarà probabilmente forzata ad abbandonarlo immediatamente nel caso in cui delle serie complicate sorgessero tra essa e un'altra Potenza.

Affinchè la politica orientale del conte Andrassy non possa essere considerata come assolutamente insensata, bisogna dunque che la pace sia mantenuta e i Tedeschi abbiano a costatare con orgoglio ch'essi possono imporre, per quanto sarà possibile, la pace all'Europa ed in particolare dalla parte in cui la posizione dell'Austria in Oriente è principalmente minacciata.

Il viaggio del principe Bismarck a Vienna prova che la Germania è risolta di garantire all'Austria, in Oriente, una influenza tanto grande quanto quella che la Russia seppe acquistare dopo molti anni. La Germania, e vero, non prenderà le armi per difendere la politica orientale dell'Austria, come non le avrebbe prese per sostenere la Russia; ma ciò, del resto, non è necessario. Bisogna che l'amicizia dell'Austria e della Germania abbia per complemento la riconciliazione dell'Austria colla Turchia.

Non è per far piacere al conte Andrassy che il principe Bismarck si dichiara amico dell'Austria in Oriente, ma perché ciò è il miglior mezzo di difendere i nostri interessi contro la Russia.

Sino a tanto che questa Potenza non si sarà liberata dal nemico ereditario che essa ha a Costantinopoli, non potrà abusare della sua forza nell'Europa centrale e non potrà fare l'Europa cosacca. Si ammette fortunatamente questa verità a Vienna ed a Costantinopoli, ed anche a Pietroburgo.

Inghilterra. Il *Soleil*, appoggiandosi alla *Gazzetta di Colonia*, afferma che si sono abboccati il principe di Galles e Beaconsfield, dal quale abboccamento si sarebbe appreso che l'avvicinamento della Francia alla Russia produrrebbe una rottura tra la Francia e l'Inghilterra.

Russia. Si legge nel *Golos*: «I torbidi che scoppiarono nell'Afghanistan ci offrono l'occasione di consolidare la nostra potenza a Boccaro e di sottrarre la Persia all'influenza inglese, sistematicamente ostile agli interessi russi».

Questi due scopi possono essere raggiunti se riconosciamo nell'Inghilterra il diritto di conquistare Cabul, ma a condizione che l'Heraat sia annesso alla Persia, ed il paese dell'Atrak alla Russia, affinchè possiamo avere una base solida d'operazioni nella direzione di Mary contro le tribù dei turcomanni.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Il *Foglio Periodico della R. Prefettura di Udine* (n. 74) contiene:

(Cont. e fine.)

724. **Vendita coatta.** L'esattore del Comune di Nimis rende noto che nel giorno 14 ottobre p.v. nel locale della R. Pretura di Tarcento si procederà alla vendita a pubblico incanto di immobili appartenenti a ditte debitrici verso l'esattore stesso.

725. **Estratto di bando.** L'avv. Edoardo Marin avvisa che all'udienza dell'11 novembre anno corr. sarà tenuto dal R. Tribunale Civile di Pordenone la vendita mediante pubblico incanto di alcune realtà esecutate a Barbaro Giuseppe di Morsano sopra istanza della sig. Maria vedova Traboldi di Portogruaro.

726. **Concorso.** Il sindaco del Comune di Trivignano avvisa che a tutto il 10 ottobre p.v. è aperto il concorso al posto di maestra elementare di quella scuola.

727. **Nota per aumento del sesto.** Nell'esecuzione immobiliare promossa dal sig. G. Batt. Marozzi contro Cisilino Luigi detto Maorino

forte difesa. Poi, se si lascia che gli altri immanemente procedano nelle loro conquiste, ne viene naturalmente indebolita la nostra posizione e potenza relativa; ciòché non si potrebbe patire senza avviarsi alla decadenza, com'è accaduto della Spagna, anche per i dissidi interni, dai cui esempi noi medesimi non sappiamo prevenirci.

Certamente occorrerebbe un nuovo slancio di patriottismo per vedere il pericolo della situazione e per opporre, non già l'insana d'un odio parteggiare, che consuma le migliori forze della Nazione, ma il concorde operare di tutti a prevenirlo. Occorrerebbe agguerrire tacitamente la Nazione; ma più ancora adoperarsi coll'intelligente lavoro a migliorare le sue condizioni, a farla prospera e potente. Occorrerebbe, che tutti coloro che stanno innanzi agli altri e che alle proprie personali ambizioni preferiscono il bene della Patria, smettessero le d'iperevoli loro gare, e si unissero piuttosto a sciogliere l'uno dopo l'altro i problemi più urgenti e che più importanti a far convergere le virtù di tutti al grande scopo nazionale.

Guardando di fuori vediamo che tutti hanno faccenda in casa. Le Repubbliche americane del Pacifico continuano la loro guerra, che dir si potrebbe fraterna, mentre avrebbero tutto l'interesse a vivere da buone vicine; non mancano a nessuna di esse territorio dove espandersi. La Spagna non ha ancora saputo emaniciparsi dal delitto della schiavitù nell'isola di Cuba; la quale così, invece di essere per lei una ricchezza, forma una delle sue debolezze. Ora ha ripreso la lotta contro gli schiavi; lotta che costa molto e non ha un termine mai.

Nella grande Repubblica federativa americana la stessa ampiezza nuoce alla concordia, per cui il contrasto degli interessi dei diversi Stati minaccia ancora l'esistenza dell'Unione, che pareva dovesse venir consolidata dalla vittoria dei federali contro i separatisti e dalla liberazione degli schiavi. L'Inghilterra, fatalmente trascinata nella via delle conquiste su cui si è posta, vede ora di non potersi arrestare a tempo e paga cari i suoi nuovi acquisti per la fatalità di dover procedere e per trovarsi davvicino la Russia; la quale alla sua volta paga la propria avidità con tutti i danni che provengono alla libertà della parte sua più civile, o più atta ad incivilirsi, col miscuglio di genti barbare, che pesano su quella. Essa osteggia ora la Germania e la minaccia d'un'alleanza colla Francia; e la Germania, con questo timore, cerca di farsi amica l'Austria da lei prima combattuta e diminuita. Ora è tutta intesa alla lotta elettorale, che sarà forse vinta per il momento dalle surberie del Bismarck, ma non senza lasciare germi di divisione per l'avvenire. I piccoli Stati della Scandinavia, dell'Olanda, del Belgio si mostrano sospettosi dei loro potenti vicini; e l'ultimo è infastidito dalla lotta dei clericali, che si estende alla Francia. E questa, mentre deve combatterli all'interno assieme ai comunisti che ripuliscono, si mostra avida di conquistare Tunisi e vorrebbe essere da più dell'Inghilterra nell'Egitto, dove si spartisce con essa, escludendo altri, l'influenza. E l'Inghilterra stessa, che s'impegna a difendere la Turchia, non si trova poi capace d'imporre quelle riforme che la facciano vivere, e non comprende, che il trattato di Berlino avrebbe dovuto farsi eseguire anche a favore della Grecia, perché poi, che la penisola dei Balcani si trovi sotto l'influenza della Russia, o sotto quella dell'Austria-Ungheria, è una stessa cosa, quando pure non voglia condurre quelle due potenze a darsi di cozzo. Già la Turchia non è potenza umana, che la possa arrestare nella sua decadenza; e già sorgono nuove e gravi questioni nella Rumelia e nell'Asia stessa.

L'Austria-Ungheria, che non si trova sicura sulla base del dualismo, è costretta a cercare un'altra in cui gli Slavi dell'Impero abbiano la loro parte, per non essere tentati ad invocare ancora la Russia. Volere o no, le diverse nazionalità vogliono esistere come tali, essendo questo il loro diritto. Se non si saprà trovare un federalismo che unisca quello della regione austriaca, ognuna di essere vorrà far parte da sé. Vedremo nel nuovo Parlamento da quali umori saranno dominate quelle della Cisalitania.

In Italia continuano ad essere molestati dalla politica dei gruppi e dei capitani di ventura; i quali guardano più a qualche briciole di potere personale, che al bene della Patria.

Ora si fa grave la questione finanziaria, che non si scioglie colle vedute del partito. Malgrado tutte le nuove imposte, non si ha ancora tanto da poter bastare all'abolizione totale del macinato, c'ebbe uno scopo di partito, più che

il bene del paese. Non vale più la tattica della vecchia opposizione, che domandava sempre nuove spese e negava le rendite. Queste vanno per molti cespiti diminuendo, mentre le spese si aggravano.

Ora gli stessi ministri sono costretti a vedere, che il pareggio è svanito, che andiamo incontro ad un deficit di molti milioni, a cui non si rimedia con altre piccole tasse, mentre le grandi non si possono aggravare più oltre, e quelle sulla forza produttiva delle nascenti industrie sarebbero da tutti respinte. Si parla già d'emissione di rendita, di nuovi e forti prestiti, che sarebbero come una nuova catena al piede della Nazione.

Ogni nuovo ministro vuol far pagare a questa le spese della sua inesperienza; e non sapendo trovare e proporre quelle riforme comprensive, che non se ne presentare al Parlamento come deputato, dà nel fantastico e mostra la propria ineptitudine a governare, nonché ad attuare queste tanto vantate riforme. Una pare che se ne ponga, che sarebbe buona in sè stessa, se non eccedesse i termini entro i quali può agire lo Stato nella misura delle sue attribuzioni. Certamente è nel suo diritto, anzi suo positivo dovere di regolare la proprietà ecclesiastica, abolendo il feudo ecclesiastico, il beneficio e le decime, che fanno la terra tributaria ad una casta; ma quando avesse creato le corporazioni parrocchiali e diocesane col sistema delle famiglie, che si eleggano i loro amministratori e provvedano come credono a coloro che servono le rispettive loro chiese, non potrebbe lo Stato procedere fino a comandare la elezione dei ministri, ma dovrebbe lasciare tutto ciò alla volontà dei componenti ogni chiesa; ché già chi tiene il borsello e paga del suo chi lo serve, ha diritto naturalmente di avere dei bravi servitori, rimunerandoli come crede e secondo i servigi che prestano. Non facciamo di più di quello che conviene e non abbracciamo troppo col periodo di stringere nulla. Non abbandoniamo poi diritti posseduti, ad altri, che a quelli di cui lo Stato, in tempi di reggimento assoluto, fece le veci, attribuendoli a sé, come un tutore che ha dei pupilli da proteggere. Le Comunità parrocchiali diocesane, una volta che sieno di nuovo investite dei loro diritti, sapranno farli valere in quella misura che è conveniente.

Ma non s'attentino di fare riforme di tanta importanza ministri che vanno a tastoni sempre in tutto, e che vanno cercando un modo di esistere domani, senza essere sicuri di essere ben presto da altri, se non più onesti, più abili sostituti. L'Italia poi ha troppe cose urgenti a cui pensare, per non precipitare riforme non ancora maturate nella pubblica opinione, che per molte cose è tuttora novità.

Malgrado queste tendenze, si assicura già fissata per il 16 ottobre la riunione della sinistra, che sarà, come già abbiamo detto, convocata e presieduta dall'onorevole Depretis».

Si assicura essere quasi terminato il piano delle modificazioni introdotte dall'on. Villa nella legge elettorale. Il nuovo progetto consterebbe di pochi articoli, e comprenderebbe nell'allargamento il censio, la capacità e l'abbassamento dell'età, ma escluderebbe lo scrutinio di lista.

Il ministero vorrebbe che si discutesse tale progetto prima delle feste natalizie, onde presentarlo subito al Senato per addivenire presto alle elezioni generali.

Il Consiglio Comunale di Roma deliberò la sospensiva intorno al servizio cumulativo sulla pubblica sicurezza, attendendo per deliberare che gli vengano comunicate le disposizioni che l'on. Villa intende di prendere in argomento. (Sec.)

Il Caffaro ha da Roma che il ministro della guerra, impensierito dei frequenti attentati alle sentinelle, ha inviato speciali istruzioni ai comandanti di corpo per la vigilanza opportuna, e nello stesso tempo ha preso gli accordi necessari col ministro dell'interno affinché la vigilanza delle autorità di pubblica sicurezza agisca di conserva con le precauzioni che, d'ora in avanti, saranno prese dalle autorità militari. Si crede che ci sia una specie di relazione tra i vari attentati di Alessandria, di Piacenza, di Milano, di Caltanissetta.

di Pantanico, rimase deliberatario l'esecutante sudetto per L. 196.80. Il tempo utile per l'ammesso non minore del sesto scade col giorno 1 ottobre p. v.

728. *Estratto di bando.* L'avv. Arturo Ellero rende note che avanti il R. Tribunale Civile di Pordenone all'udienza del 31 ottobre p. v. si terrà pubblico incanto per la vendita di immobili esecutati a De Mattia Giovanni e Luigi su Angelo di Pordenone sopra istanza di Borean Angelo di Orcenico.

729. *Sunto di citazione.* A richiesta del Ricettore del R. Ufficio del registro in Tolmezzo sono citati Buttolo Odorico ed Antonio su Odorico ora domiciliati in Monaco (Baviera) a comparire avanti il R. Tribunale Civile e Correzzionale di Tolmezzo, all'udienza del 31 dicembre 1879 per ivi sentire ordinare il rilascio alla R. Intendenza di Finanza in Udine di copia in forma esecutiva del processo verbale 14 novembre 1868 risguardante l'acquisto fatto dal loro autore di beni provenienti dall'asse ecclesiastico.

730. *Accettazione di eredità.* Il Cancelliere della Pretura di Tolmezzo rende note che l'eredità di Nicò Copetti deceduto il 12 settembre 1878 in Tolmezzo venne beneficiariamente accettata da Giacomo Copetti per conto ed interesse dei minori suoi figli in base a testamento.

731. *Concorso.* Il sindaco del Comune di Artegna avvisa che a tutto 10 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di maestra di quella scuola elementare.

N. 1049

R. Provveditorato agli studi per la Provincia di Udine. (Apertura dell'Anno Scolastico 1879-80).

Manifesto

Nel giorno 16 del p. v. ottobre avranno principio gli esami di riparazione e di ammissione alla II, III, IV e V Classe ginnasiale, II e III liceale, e II e III classe tecnica nei rispettivi istituti di Udine.

La stesso giorno comincerà la sessione straordinaria degli esami di licenza ginnasiale e tecnica, sia per la riparazione, come per l'intiero esame per coloro che non poterono presentarsi nella sessione ordinaria del p. p. agosto.

Il 27 di ottobre p. v. cominceranno gli esami d'ammissione alla I classe del Ginnasio e della Scuola tecnica.

Il giorno 20 cominceranno gli esami di riparazione e di ammissione nella scuola tecnica pareggiata di Pordenone.

L'ordine degli esami, le ore e i giorni per le singole prove saranno fissati dal Capo di ciascuno dei detti istituti.

Per l'ammissione al Ginnasio ed alla scuola tecnica gli aspiranti presenteranno al Preside o al Direttore, almeno due giorni prima dell'esame, la domanda su carta da bollo da lire 0,50, nella quale, oltre al proprio nome e cognome, indicheranno il nome ed il domicilio del padre, il nome e cognome dell'ospite, se non convivono colla propria famiglia.

Alla domanda si uniranno i seguenti documenti:

- a) Attestato di nascita debitamente autenticato;
- b) Attestato di vaccinazione o di sofferto vauolo;
- c) Quietanza del pagamento della tassa prescritta;

d) Attestato degli studi fatti.

Per l'ammissione ad una classe qualunque del liceo si dovrà aggiungere l'attestato di licenza ginnasiale. Per gli aspiranti provenienti da istituto regio o pareggiato, la carta d'ammissione terrà luogo dei documenti a, b, c.

Le prove scritte dell'esame di riparazione per candidati alla licenza liceale che nel corrente anno non si poterono presentare alla sessione di Luglio, o che vi fallirono in qualche prova, avranno luogo il 17 ottobre p. v. e coll'ordine seguente: Venerdì 17 ottobre, Composizione italiana — Lunedì 20 id., Versione dal latino — Mercoledì 22 id., Traduzione dal greco — Venerdì 24 id., Problema di matematica.

Le prove orali avranno cominciamento dopo le scritte nel giorno stabilito dalla Commissione esaminatrice giusta il decreto Ministeriale in data 12 andante.

Il giorno 16 novembre avrà luogo la Festa scolastica liceale con la proclamazione dei premiati e con la distribuzione degli Attestati di Licenza delle scuole mezzane.

Le lezioni avranno regolarmente principio il giorno 3 novembre p. v. in tutti gli istituti d'istruzione secondaria di sopra accennati.

Udine 17 settembre 1879.

Il provveditore incaricato

Celso Fiaschi

Elenco delle offerte fatte per la Lotteria di Beneficenza tenuta in Udine la sera del 14 settembre corrente:

Carlini famiglia 1. 1 — Piani Domenico c. 50 — Stipano Angelo c. 50 — Keckler Carlo 1. 20 — Corazza Giulia 1. 2 — Picco Antonio 1. 2 — Tranquilla Freschi 1. 5 — G. B. Doretto e soci 1. 3 — Pirola cap. Giuseppe 1. 1,35 Elisabetta Masiari 1. 2 — Coppitz Giuseppe 1. 2 — Carrera Ottone 1. 2 — Li Prampiero co. comm. Antonino 1. 5 — De Candido Xoiti Lucia 1. 2 — Cav. De Girolami 1. 2 — Rubens-De Girolami Angelica 1. 2 — Toso dott. Giuseppe 1. 4 — Rizzani Leonardo 1. 5 — Avv. dott. Tell 1. 3 — Degani G. B. 1. 5 — Rubazzer Alessandro 1. 2 — Nardini figlio 1. 2 — Simoni Ferdinando 1. 2 — Madrassi don Luca 1. 1 — Torrelazzi Luigi 1. 2 — Moreale Giuseppe c. 50 — Burghart Carlo 1. 5 — Livotti Giuseppe 1. 1 — Colloredo co. Giuseppe

1. 5 — Famiglia Doretto 1. 2 — Toffoletti Pietro c. 50 — Arcani co. Orazio 1. 7 — Angeli Francesco 1. 6 — N. N. 1. 1 — Violini Eugenio c. 50 — Cicconi don Antonio 1. 2 — Tosolini Regina 1. 1 — Braida cav. Francesco 1. 10 — Feruglio Giacomo 1. 2 — Cappellari Giacomo 1. 5 — Rubini Carlo 1. 5 — Merletta Francesco 1. 2 — Teresa Ballico 1. 4 — Stampetta Luigi 1. 1 — Degani Nicolò 1. 5 — Damiani Giovanni 1. 1 — Parrocch. di Cussignacco 1. 2 — Palane Ferdinando 1. 2 — Covici Giacomo 1. 1 — Chiussi Luigi 1. 1 — Ermacora dott. Domenico 1. 2 — Sernini Serafino 1. 3 — Serida Valentino 1. 3 — Volpe Antonio 1. 5 — Calamai..... 1. 1 — Ceschiatti Francesco 1. 1 — Fanzutti Antonio 1. 4 — Orgnani-Martina G. B. 1. 10 — Moro Pietro 1. 5 — Ferigo Leonardo 1. 2.

Moro Gaetano un serpente ed una salamandra in ferro — Dotta Fratelli un formaggio del peso di kil. 4,50 — Lupo-Nieddu Antonietta un porta salviette — De Favari dott. Silvio quattro bottiglie elixir cocka e quattro opuscoli sulle nostre industrie — Masciadri Pietro tre dei oggetti di Chincaglieria — Gambierasi Paolo una pianta di Udine, 12 vedute, 2 ritratti Cavour vari altri oggetti — Zamparo Domenico detto Iface 5 paia scarponi da bambino — Deotti Rosa una bottiglia vino comune — Piva Anna un conchiale — Disnani Famiglia due bottiglie moscato — Ingogere Fabris un portazigari in porcellana — Beltrame Guglielmo un cestellino di conchiglie — Minuti Giacomo un paio scarpe da ragazzino. (Continua)

Resoconto dimostrante il risultato ottenuto dalla Lotteria di beneficenza tenuta in Udine nel giorno 14 settembre 1879.

Entrata

Prodotto di offerte spontanee fatte dai cittadini in danaro	L. 987,66
Ricavato per tassa d'ingresso alla piazza S. Giovanni	415,40
Importo dei vighetti venduti in numero di 62,000	6200.—

Totale entrata

L. 7603,06

Spese

Aquisto di articoli destinati per premio	788,12
Spese in preparativi, addobbi, illuminazione, stampati, tasse ed altro	1111,32

Totale spese

* 1899,44

Ricavato netto

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

Totale

> 5703,62

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

Totale

> 5703,62

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

al fondo per le scuole operaie	39 L. 1901,24
al pio Istituto Tomadini	2,9 > 1267,46
all'Istituto delle Derelitte	1,9 > 633,73
all'Asilo Infantile	1,9 > 633,73
ai Giardini d'Infanzia	1,9 > 633,73
al fondo vedove ed orfani degli operai	1,9 > 633,73

che a norma del programma della lotteria venne assegnato come segue:

del 20: ieri sera verso le nove, un colpo di fucile partiva da una siepe posta in vicinanza del fortino di Porta Vittoria.

Era, come si crede, un nuovo attentato contro la sentinella di fazione a quel posto?

La cosa è grave, e merita che l'autorità se ne occupi con un po' più di zelo.

— Furono pubblicati i bilanci di prima previsione del Ministero degli esteri, dell'interno e della istruzione pubblica.

Le spese dei primi sono portate da L. 6.243.261 nel 1879 a 6.245.261 per il 1880; quelle del secondo da L. 54.386.167 a 54.934.063; quelle del terzo da 28.057.236 a 28.407.988.

Intanto in questi tre Ministeri non sono previste economie, che forse non erano possibili, ma si promettevano al solito.

— Il *Globe* ha da Berlino: Ho raccolto sulla politica russa alcune informazioni interessanti. Quando gli Inglesi intrapresero la loro ultima guerra coll'Afghanistan, il Governo rosso aveva dato l'ordine al generale Lazareff di penetrare con alcuni reggimenti fino a Merv sulla frontiera afgana. Lazareff perdetto troppo tempo nell'imbarco delle sue truppe nel Mar Caspio. Quando i preparativi furono terminati, era troppo tardi, perché gli Inglesi avevano concluso la pace. Lazareff cadde in disgrazia e si suicidò, circostanze che i giornali moscoviti nascosero, annunciando semplicemente la morte di questo generale. Ora che la guerra afgana sta per ricominciare, il Gabinetto russo torna all'idea d'una spedizione a Merv. Il generale Tergukasoff sarebbe stato incaricato del comando, ma si crede che vi sarà sostituito dal principe Wettgenstens, che è considerato a Pietroburgo capace di condurre l'impresa a buon fine.

— Il *Diritto* smentisce che l'on. Grimaldi abbia emanato istruzioni per aumentare la tassa di ricchezza mobile.

— Secondo un telegramma dell'*Adriatico* si attribuisce all'on. Perez l'intenzione di abolire il Consiglio superiore della istruzione pubblica.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Londra 19. Il Viceré delle Indie inviò il 7 corr. uno scritto all'Emiro annunziandogli l'immediato invio di un forte nerbo di truppe per liberarlo dalla situazione in cui si trova, ed invitandolo a facilitare con ogni suo mezzo la marcia delle truppe. L'Emiro rispose che si sentiva consolato per la lettera ricevuta che lo assicurava dell'amicizia del Viceré e rinnovava l'espressione del profondo suo rammarico per fatto avvenuto; aggiungendo che non si poteva opporsi al volere divino, e che egli sperava di poter quanto prima punire i colpevoli in modo da comprovare la sua sincerità; che da otto giorni egli si è mantenuto soltanto nei buoni uffici di persone amiche, parte corrompendo, parte mistificando i ribelli, ma che egli sorveglia attentamente e spera in Dio di aver occasione di dar prove all'Inghilterra della sincera sua amicizia.

Costantinopoli 20. La Francia e l'Inghilterra fecero passi presso il Sultano per indurlo a far sospendere il viaggio a Costantinopoli del Khediv, sino a tanto che la nuova organizzazione dell'Egitto esige la sua presenza nel paese.

Bukarest 20. Seduta della Camera. Continua la discussione sulla revisione della Costituzione. Vernescu dichiara che il governo ha spaventato il paese dicendo che la Rumania era minacciata se non rivedeva l'articolo VII a seconda dei desiderii dell'Europa. Dice che la questione è di natura puramente interna, per cui le potenze non possono esigere dalla Rumania che essa dia agli israeliti più di quanto può. Il progetto della maggioranza della Camera tien conto dei desiderii dell'Europa in relazione agli interessi nazionali. Cogolniceanu dichiara che il governo presenterà un progetto di legge che non sarà l'emancipazione in massa, come teme Vernescu, ma una soluzione corrispondente agli interessi del paese e alle domande delle Potenze. Il ministro dell'interno aggiunge che, se il progetto sarà accolto, il governo avrà fatto il suo dovere, e che su coloro i quali lo respingessero cadrebbe una grave responsabilità. La discussione continuerà lunedi.

Parigi 19. Gambetta è a Ville d'Avray dove riceverà gli amici che doveva andare a visitare a Londra.

Notizie degne di fede da Strasburgo, recano che le feste colà fatte alla famiglia imperiale sono tutte ufficiali, e che gli Strasburghesi più opulenti e notabili, tutti, chi con un pretesto chi con l'altro, sono andati in campagna o alle acque.

Sinjal 19. Dicesi che il Distretto di Kohistan si sia rivoltato contro l'Emiro.

Costantinopoli 19. I delegati greci, secondo le istruzioni del loro Governo, aderirono alle idee dei delegati ottomani.

Newcastle 20. All'inaugurazione del nuovo club liberale, Hartington disse che lo scioglimento della Camera è ancora lontano; paragonò la politica attuale del Governo a quella del secondo Impero, ch'ebbe lo scopo di stornare l'attenzione del paese dalla politica interna; crede che bisogna vendicare il massacro di Cabul, ma respinge l'annessione dell'Afghanistan.

Vienna 20. La *Politische Correspondenz* ha da Costantinopoli: La Porta si occupa seriamente della situazione nella Rumania orientale,

che va giornalmente peggiorando. La posizione di quel nuovo comandante della milizia, Strecker, è divenuta insostenibile, attesa la rivolta della milizia contro di lui. Gli ufficiali della milizia chiedono che il colonnello russo Kessjakkoff (nativo bulgaro) sia nominato a loro comandante.

Oggi o domani avrà luogo una conferenza dei delegati turco-greci. Si attende che i delegati greci aderiscono a discutere sulla linea generale indicata nel 13° protocollo del Congresso di Berlino.

Vienna 20. Viene confermata la voce del *Tagesbote* di Brünn che il conte Taaffe, disperando ormai nella riunione della coalizione dei nazionali, considera fallita la sua missione e sarebbe disposto a lasciare il potere, qualora non gli riesca di porsi d'accordo colle frazioni costituzionali sulla base dello *status quo*.

La nomina del conte Clam-Martinitz a membro della Camera dei Signori è diffusa.

Malgrado la coalizione, la destra rimarrà nella nuova Camera in maggioranza di otto voti.

Pietroburgo 20. Il *Narodna Vremja* pubblica un memoriale firmato da numerosi bosniaci, i quali si lagnano della durezza del procedere delle autorità austriache e supplicano di essere liberati dal dominio dell'Austria.

Berlino 20. L'ex-ministro Falk pubblicò una lettera della *Deutsche Rasse*, in cui egli prevede un triste esito delle elezioni. Spera ugualmente che Bismarck eviterà l'umiliazione di Canossa, ma teme invece seriamente per l'istruzione pubblica, la quale dipende dallo spirito degli amministratori più che dalle leggi.

Strasburgo 20. L'imperatore e l'imperatrice assistettero oggi alle manovre presso Wiesbaden e al ritorno furono acclamati dappertutto dalle popolazioni.

Madrid 20. Una banda di 28 repubblicani catalani è vivamente inseguita. Si fecero otto arresti. Il capo-bandiera spediti documenti che compromettono molte persone.

Ragusa 19. La Porta ottomana permise alla Serbia di istituire un consolato a Novi-bazar.

Londra 20. Lo *Standard* ha da Lahore che la tribù degli Afridi firmò una Convenzione che garantisce agli inglesi la sicurezza delle strade nei passi di Khyber, Kohat e Michin.

Costantinopoli 20. Avvenne un nuovo conflitto in Rumenia fra la milizia ed i mussulmani. Vi furono dieci morti ed altrettanti feriti.

Londra 20. Il *Daily News* ha da Pietroburgo essere probabile che Gortschakoff resti Cancelliere fino alla morte, ma verrà nominato presto un Vicecancelliere.

Londra 20. Il Comitato per l'Esposizione di Melbourne consente a riconoscere Olivieri e Sartori a Venezia, come rappresentanti degli espositori italiani in seguito a raccomandazione del Governo italiano.

Roma 20. Oggi a Porta Pia ebbe luogo la Commemorazione del 20 settembre 1870. Vi assistevano il Sindaco, la Giunta, varie rappresentanze dell'Esercito, ed altre rappresentanze dei Veterani. Furono deposte corone e si sfilarono dinanzi alla Lapide commemorativa. Il Sindaco colla Giunta recossi quindi al Pantheon a deporre una corona sulla tomba di Vittorio Emanuele. La città è imbandierata. Stassera vi saranno illuminazioni e mosche.

Roma 20. Alle ore 4 molte Società Operaie, seguite dalla folla, recaronsi a Porta Pia. Quattro oratori presero la parola, e pronunciarono discorsi di circostanza. Furono deposte molte corone.

Parigi 20. Il Principe di Galles è arrivato e riparte per Darmstadt.

Avana 19. Un decreto del Capitano Generale dichiara lo stato d'assedio nella Provincia di Santiago di Cuba, ristabilisce il Consiglio di guerra, e concede la grazia a tutti gli insorti che si sottometteranno entro la quindicina.

Gastein 20. Bismarck è partito per Salisburgo, ove passerà la notte. Domattina partirà per Vienna.

Belgrado 20. Le elezioni suppletive della Scupina avranno luogo il 22 ottobre. L'imprenditore russo Baranoff è giunto con parecchi banchieri di Pietroburgo per comperare le Ferrovie Serbe.

ULTIME NOTIZIE

Vienna 21. La *Rivista del Lunedì* pubblica un articolo sulla visita di Bismarck, ed afferma che tale visita significa qualche cosa più che una semplice cortesia verso Andrassy. E completamente conforme all'attuale situazione d'Europa che Bismarck creda importante conoscere le intenzioni dei circoli competenti di Vienna ed acquistare almeno la garanzia morale che i grandi indirizzi della politica austriaca non subiranno alcuna modifica. Oggidì è assioma nel sistema politico europeo che la Germania e l'Austria sieno vincolate insieme più strettamente che non qualsiasi altra delle grandi potenze. Durante il soggiorno di Bismarck a Vienna si tratterà di uno scambio di vedute sui reciproci interessi.

Se da questa inchiesta risulterà un parallelo di interessi fra Germania ed Austria, allora forse sarà inutile stabilire per iscritto tutte le combinazioni politiche possibili in Europa, come pure di stabilire i diritti ed obblighi che deriverebbero a ciascuno dei due imperi in vista delle loro attitudini comuni.

Roma 20. Leggesi nel *Diritto*: « Sappiamo

che il Ministro Villa, onde porre d'accordo l'ordinamento delle forze nazionali con le esigenze della Sicurezza Pubblica, intende di procedere sollecitamente alla costituzione della Milizia comunale. A tale scopo il Ministro ordinò ai Sindaci la formazione dei ruoli come è prescritto dalla Legge 30 giugno 1876. Il Ministro si occuperà presto di altra Legge riguardo alla Milizia Territoriale ponendosi d'accordo con quello della guerra. Crediamo che l'organizzazione della Milizia Territoriale avrà luogo per Distretti Militari e che si procederà presto alla formazione dei Quadri relativi ».

Filadelfia 21. Benché la febbre sia diminuita, la popolazione non rientra ancora in città.

Strasburgo 21. Al pranzo d'ieri l'imperatore portò un brindisi alla prosperità dell'Alsazia e Lorena che per la seconda volta gli hanno fatto un'accoglienza così simpatica, e ringraziò il presidente Moeller che colla sua amministrazione pose la base di questi sentimenti, che spera continueranno anche nell'avvenire.

Cairo 21. Il gabinetto si è così modificato: Riaz alla Presidenza, all'Interno e alla Finanza, Fakri alla Giustizia, Alimnobarck ai Lavori Pubblici. Gli altri Ministri restano.

Costantinopoli 21. L'autore del recente tentativo nel Palazzo del Sultano è morto in seguito alle ferite ricevute. Egli fu riconosciuto per pazzo.

Bucarest 21. Alla Camera il ministro dell'Interno disse che coloro che respingono il progetto del governo, riguardante gli Israëli, assumeranno una grande responsabilità. Dichiara che è personalmente contrario allo scioglimento della Camera; ma ignora ciò che il Gabinetto deciderà.

NOTIZIE COMMERCIALI

Prezzi correnti delle granaglie

praticati in questa piazza nel mercato del 20 settembre.

Frumento	ettolitro,	it. L. 22.50 a L. 23.00
Granoturco vecchio	»	» 16. - » 16.70
» nuovo	»	» 14.60 » 15.30
Segala	»	» 13.90 » 14.60
Lupini nuovi	»	» 10. - » 10.40
Spelta	»	» - » -
Miglio	»	» - » -
Avena	»	» 7.50 » -
Saraceno	»	» - » -
Fagioli alpighiani	»	» - » -
» di pianura	»	» 21.50 » -
Orzo pilato	»	» - » -
» da pilare	»	» - » -
Sorgorosso	»	» - » -

Notizie di Borsa.

VENEZIA 20 settembre

Effetti pubblici ed industriali.

Rend. 50/0 god. 1 genn. 1880 da L. 88.25 a L. 88.35

Rend. 50/0 god. 1 luglio 1879 " 90.40 " 90.50

Valute.

Pezzi da 20 franchi	da L. 22.43 a L. 22.45
Bancnote austriache	" 240.25 " 2.075
Fiorini austriaci d'argento	2.401 - 2.401 l.2

Sconto Venezia e piazze d'Italia.

Dalla Banca Nazionale 4 -

" Banca Veneta di depositi e conti corr. 4 1/2

" Banca di Credito Veneto 4 1/2

LONDRA 19 settembre

Cons. Inglese 97.5 a - - - Cons. Spagu. 15.12 a - -

" Ital. 79.78 a - - - Turco 11.1 - -

BERLINO 19 settembre

Austriache 450. - Lombarde 144.50

Mobiliare 451. - Rendita ital. 80.50

PARIGI 19 settembre

Rend. franc. 30/0 S3.77 Obblig. fav. rem. 341.

50/0 118.47 Londra vista 25.32 l.2

Rendita Italiana 30.70 Cambio Italia 103.4

Per. lira. ven. 188. Cons. Ing. 97.58

Obblig. ferr. V. E. 276. - Lotti turchi 44.50

Ferrovie Romane 115. -

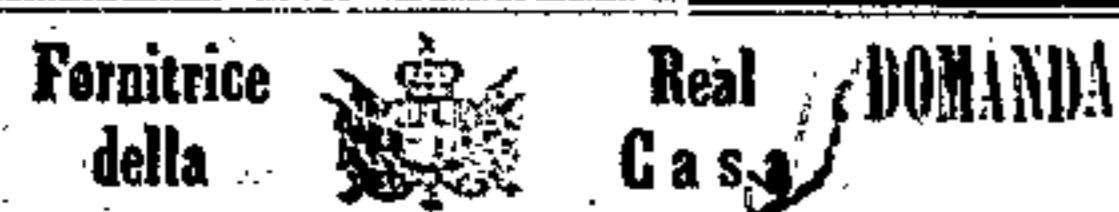
TRIESTE 20 settembre

Zecchinini imperiali fior. 5.56 l. 5.57 l.</p

Le inserzioni dall'Estero per il nostro giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence Principale de Publicité E. E. Obieght, Parigi, 21, Rue Saint-Marc, ed in Londra presso i signori E. Micoud e C., 139 e 140, Fleet Street (succursale della Casa E. E. Obieght).

Domandare nei primari Alberghi, Ristoratori e Pasticceri il **Budino alla FLOR.**

Minestra igienica



RIMEDIO SOVRANO PER TUTTI
specialmente per
BAMBINI E PUERPERE

Essa rende al sangue la sua ricchezza
e l'abbondanza naturale, fortificando
a poco a poco le costituzioni
infeliche, deboli o debilitate,
ecc. È provato essere più nutritiva
della CARNE e 100 volte più economica
di qualunque altro rimedio.

Una scatola cilindrica per 12 Minestre L. 3; Idem per 24 Minestre L. 5,50 con relativa istruzione annessa, facile e breve. — Si spedisce in tutte le parti del mondo, franco d'imballaggio
contro rimessa del relativo importo alla **Casa E. BIANCHI e C. Venezia, (S. Marco) Calle Pignoli, N. 781.**

Gli spacciatori non autorizzati dalla Casa E. BIANCHI e C. sono considerati falsificatori — Sconto d'uso ai Farmacisti, Pasticceri e Locandieri.

N. 735

Comune di Sutrio

2 pub.

Avviso di concorso.

A tutto l'15 ottobre p. v. è aperto il concorso al posto di Maestro nella scuola di Priola-Nejaris verso l'annuo stipendio di lire 600. È preferibile un Maestro sacerdote, che percepisce inoltre lire 259,45. Le istanze debitamente corredate a termini di legge, saranno, entro detto termine, prodotte a questo Municipio.

Sutrio 15 settembre 1879.

Il Sindaco.

Edoardo Quaglia

DIECI ERBE

ELISIR stomatico-digestivo di un gusto aggradevolissimo, amaro-gnolo, ricco di facoltà igieniche che riordina lo sconcerto delle vie digerenti, facilitando l'appetito e neutralizzando gli acidi dello stomaco; toglie le nausee ed i rifiuti, calma il sistema nervoso, e non irrita menomamente il ventricolo, come dalla pratica è constatato succedere coi tanti liquori dei quali si usa tutti i giorni.

Preparato con dieci delle più salutisere erbe del **MONTE ORFANO** da G. B. FRASSINE in Rovato (Bresciano).

Si prende solo, coll'acqua seltz, o caffè, la mattina e prima di ogni pasto.

Bottiglie da litro L. 2,50
da 1/2 litro 1,25
da 1/5 litro 0,60
In fusti al Chilogramma (Etichette e capsule gratis) 2,00

Dirigere Commissioni e Vaglia al fabbricatore

GIO. BATT. FRASSINE in Rovato (Bresciano)

Rappresentante per Udine sig. Hirschler Giacomo

VERMIUGO - ANTICOLERICICO

LISTINO

dei prezzi delle farine
del Molino di

PASQUALE FIOR

in S. Bernardo d'Udine.

Farina di frumento marca S.B. L. 55.—

> N. 0	> 52—
> 1 (da pane)	> 43,50
> 2	> 38,50
> 3	> 35—
> 4	> 30—
Crusca seaglionata	> 14—
rimacinata	> 13—
tondello impegnato	> ——

Le forniture si fanno senza impegno; i prezzi si intendono in Lire It. per ogni 100 Kil. netti, pronta cassa, o con assegno, senza sconto.

I sacchi somministrati si pagano dall'acquirente in L. 1,75 l'uno, e se vengono restituiti franchi di porto entro 30 giorni dalla spedizione, ne viene restituito il prezzo.

Il defunto professore Oppolzer attestava e ordinava soltanto la vera acqua dentifricia del dott. J. G. Popp e la raccomandava ai suoi scolari d'adoperarla contro il male della bocca e dei denti.

AL SIG. DOTT. J. G. POPP

Medico dentista di Corte imp. R. Vienna, città Bogenbergasse 2.

Ho l'onore d'avere esaminata la di Lei.

ACQUA ANATERINA PER LA BOCCA
e la posso raccomandare a chiunque Vienna.

PROF. OPPOLZER

Benemerito Rettore magnifico.

Prof. dell'Imp. R. Clinica in Vienna r. consigliere della Corte di Sassonia.

Deposito in Udine alle farmacie Filippuzzi, Comessatti, Fabris, in Pordenone da Roviglio farmacista, ed in tutte le principali farmacie d'Italia.

Società Bacologica Torinese

C. Ferreri e ing. Pellegrino

ANNO DECIMO

Sono aperte le sottoscrizioni per l'allevamento del 1880 ai Cartoni Seme Bachì Annuali Verdi Originari Giapponesi ed al Seme a Bozzolo giallo sistema Cellulare selezionato.

Il programma si distribuisce gratis a richiesta.

Le sottoscrizioni si ricevono:

In Udine dall'incaricato sig. C. Piazogna Piazza Garibaldi n. 13; ed al Caffè Meneghetti Via Manin.

AVVISO.

Trovasi vendibile presso i sottoscritti; **Trebbianti** a mano per Trumento, segala e semenza di erba medica, **Trinciapaglia** perfezionata e **Tritatori** per grano ed avena, ultimo sistema e di summo vantaggio per ogni proprietario di cavalli. Tutto a prezzo di fabbrica.

FRATELLI DORTA.

Prodotto della Real Fabbr. Bacioli Bologna e Levi

N. 735

2 pub.

2 pub.